

Attività di capitalizzazione e divulgazione del Programma ESPON: il progetto POLIS - Regione Lombardia

Milano, Palazzo Pirelli, 3 ottobre 2022

Gruppo di lavoro

Federico Rappelli - Struttura Ricerca - PoliS-Lombardia

Alessia Passero - PoliS-Lombardia

Manuela Samek Lodovici - IRS e LIUC

Il programma ESPON e il progetto POLIS



Il programma ESPON 2014-2020 (European Spatial Planning Observation Network)

IL PROGRAMMA ESPON 2014-2020

- ❑ Programma europeo di ricerca applicata che opera nel contesto della **Cooperazione Territoriale Europea (CTE)**
- ❑ Coinvolge **32 paesi europei**: UE-27, Regno Unito, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.
- ❑ È volto a **rafforzare la capacità istituzionale di governo del territorio** attraverso:
 - la **produzione e lo scambio di dati comparabili, indicatori, mappe** e di conoscenza per le politiche territoriali
 - lo sviluppo di **nuovi strumenti di analisi territoriale** e nuovi approcci per i policy makers e gli stakeholders delle politiche territoriali a livello europeo, nazionale, regionale e sub-regionale.
- ❑ I progetti coprono **diversi ambiti tematici e utilizzano diversi approcci e strumenti metodologici** nell'ambito di **5 Obiettivi Specifici**

I 5 OBIETTIVI SPECIFICI DI ESPON 2014-2020

- ❑ **OS1 – Ricerca applicata (Applied research)**
Produzione di dati, indicatori, analisi e scenari delle dinamiche territoriali su aspetti chiave per lo sviluppo territoriale
- ❑ **OS2 – Analisi Target (Targeted analysis)**
Progetti promossi dalle amministrazioni territoriali e con un loro forte coinvolgimento per condividere conoscenze e facilitare il trasferimento e l'utilizzo di evidenze e strumenti di analisi territoriali
- ❑ **OS3 – Strumenti di monitoraggio ed analisi territoriali (Monitoring and tools)**
Strumenti, guide e basi dati per le analisi territoriali di supporto alle politiche territoriali.
- ❑ **OS4 – Capitalizzazione e diffusione**
Strategia di capitalizzazione e sensibilizzazione a livello transnazionale per ampliare la diffusione e l'uso delle evidenze e delle buone pratiche territoriali.
- ❑ **OS5 – Disposizioni e norme di attuazione e gestione del programma più snelle, efficaci, efficienti**
Rivolto alle istituzioni impegnate nella gestione del programma.



Perché è importante capitalizzare metodi e risultati dei progetti ESPON ?

- ▶ I progetti ESPON sviluppano strumenti di conoscenza e di analisi:
 - **Cruciali**: per la declinazione di politiche territoriali evidence-based, ma in genere poco esplorati a livello territoriale;
 - **Innovativi**: nelle metodologie di ricerca utilizzate, nello sviluppo di nuovi dati, di indicatori e strumenti di conoscenza, nella creazione di reti tra ricercatori e attori locali di diversa natura;
 - **Utili**: per i *policy maker* e gli *stakeholder* delle politiche territoriali anche perché sviluppati in stretta connessione con le esigenze di conoscenza dei territori.
- ▶ È sfidante perché:
 - Gli ambiti di analisi e gli strumenti analitici da trasferire sono spesso **complessi**
 - I soggetti cui ci si rivolge sono sia **ricercatori**, che **policy makers** e **attori locali**



Il progetto POLIS

Obiettivi

- Sviluppo di strumenti e attività per la disseminazione e il trasferimento delle conoscenze che emergono dai progetti ESPON attraverso:
 - ✓ Ricognizione dei progetti realizzati nell'ambito del Programma ESPON 2020 e analisi della partecipazione italiana
 - ✓ Individuazione di progetti di interesse per il contesto nazionale e regionale e approfondimento degli strumenti e delle indicazioni di policy per lo sviluppo territoriale che emergono dai progetti considerati.

Metodologia

- **Analisi desk** della documentazione disponibile sui **67 progetti ESPON conclusi al luglio 2021** nell'ambito dei primi tre Obiettivi Specifici del Programma, schede di sintesi, infografiche, database
- **Coinvolgimento ricercatori e stakeholder territoriali di 9 progetti** di interesse per il contesto nazionale e regionale in due **focus group su due ambiti tematici** rilevanti per le politiche territoriali (**Sostenibilità ambientale; Sistemi di governo territoriale**) per riflettere su ricadute territoriali e implicazioni di policy.
- **Workshop finale sulla capitalizzazione dei risultati del programma** con referenti nazionali e regionali e i principali stakeholders dei progetti selezionati

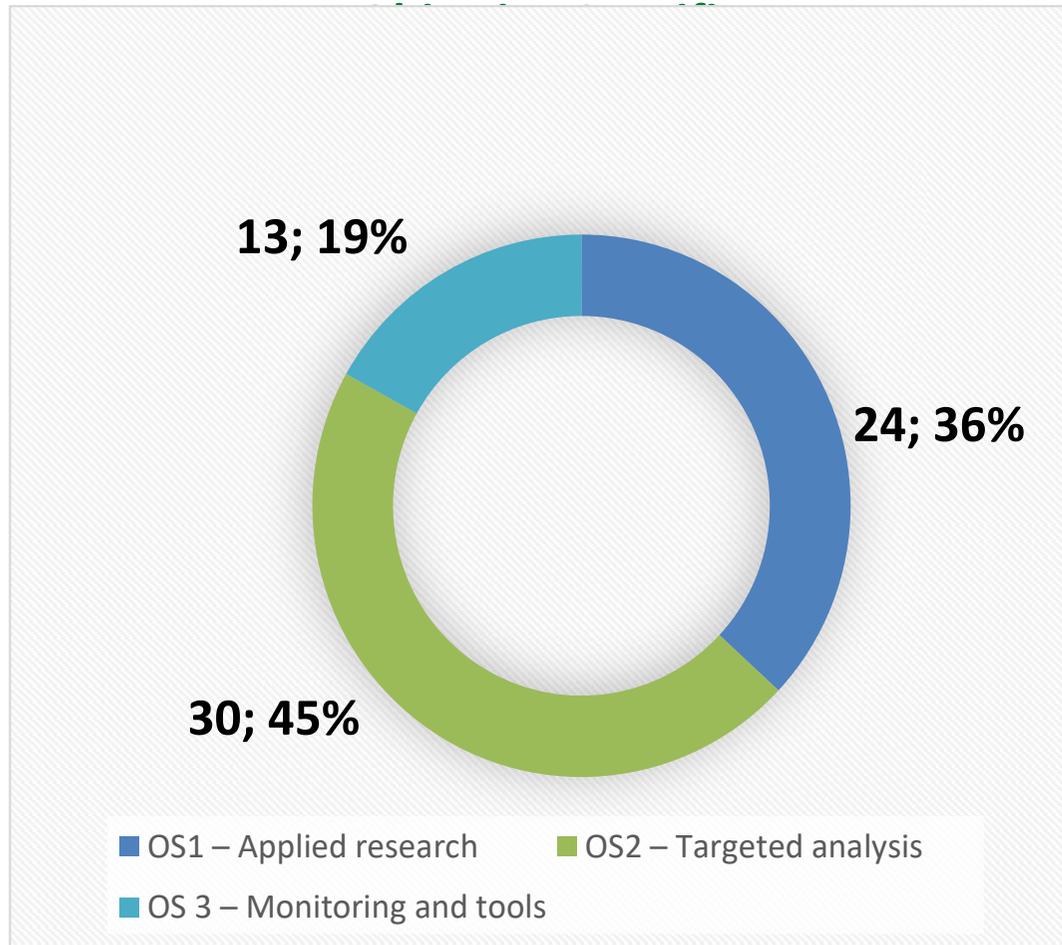
Prodotti

- **Report e infografiche**
- **67 schede di sintesi** per ciascuno dei progetti conclusi al luglio 2021 e **tabelle comparative;**
- **11 Schede di approfondimento** dei progetti selezionati



Panoramica del programma: i progetti e la presenza italiana

I progetti finanziati dal programma ESPON 2014-2020



OS1- Ricerca applicata: 24 progetti, di cui 5 con capofila italiani e 13 con casi studio relativi all'Italia.

OS2- Analisi target: 30 progetti, di cui 7 con capofila italiano e 10 con casi studio italiani.

OS3-Strumenti di monitoraggio e analisi territoriale: 13 progetti, nessuno realizzato da soggetti italiani.

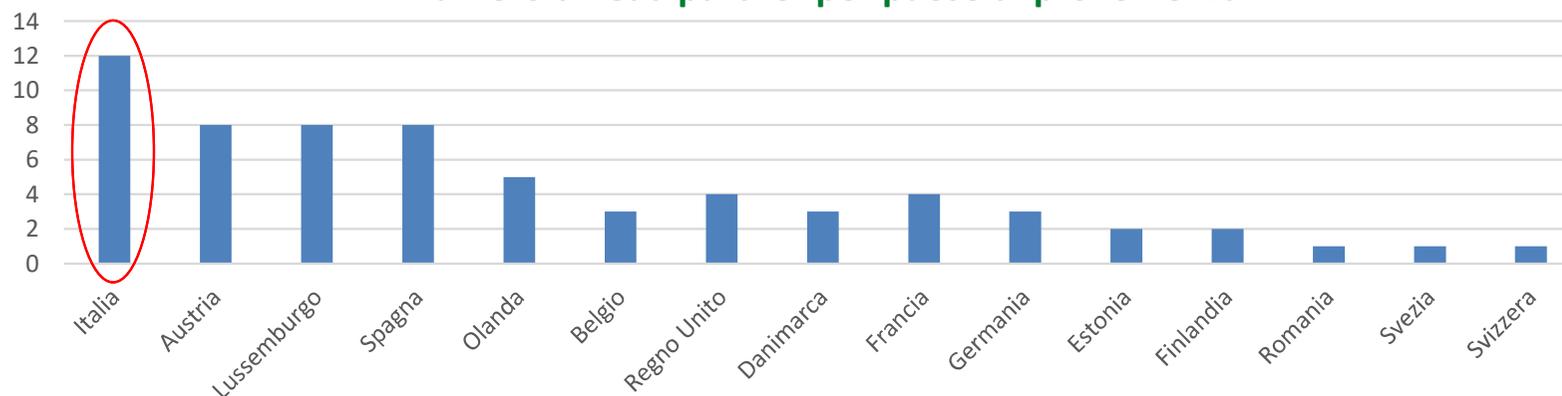
Fonte: espon.eu al luglio 2021



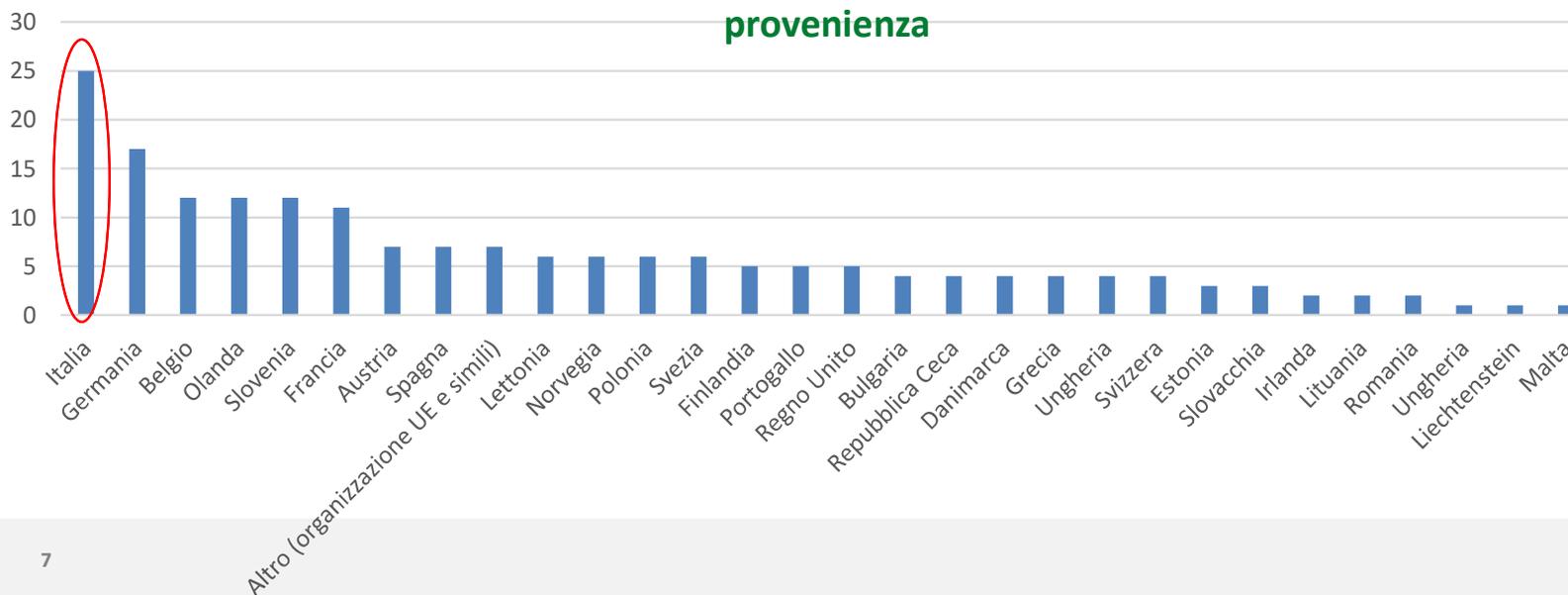
Panoramica del programma ESPON 2014-2020: una elevata partecipazione italiana

Il 18% dei capofila dei progetti ESPON e il 10% dei partner sugli OS1 e OS2 sono italiani: soprattutto università e centri di ricerca. L'Italia inoltre coinvolge il maggior numero di partner istituzionali nelle analisi target (13% del totale), soprattutto regioni, città metropolitane e province.

Numero di lead partner per paese di provenienza



Numero di attori territoriali coinvolti nei progetti OS2 per paese di provenienza



Approfondimenti tematici e focus group



Approfondimento tematico 1- Sistemi di governo territoriale

- ❑ Il tema si collega all'obiettivo di *Un'Europa più vicina ai cittadini* della nuova **Politica di Coesione e all'Agenda Territoriale 2030**.
- ❑ I progetti ESPON sviluppano evidenze territoriali e raccomandazioni per il **governo delle nuove geografie emergenti** a livello europeo, nazionale e regionale con attenzione a nuovi territori funzionali (come le Aree funzionali urbane – FUA; le aree metropolitane; etc...) per sostenere uno **sviluppo territoriale integrato**, anche in relazione a specifici settori (turismo)/ attori (PMI).
- ❑ **Tutti i progetti ESPON dell'OS1 e, soprattutto, dell' OS2, si occupano dei sistemi di governo territoriali nei diversi ambiti di policy considerati.**



Approfondimento tematico 1- Sistemi di governo territoriale: i progetti considerati

- ***Alps2050 - Common spatial perspectives for the Alpine area. Towards a common vision (OS2):*** analizza **scenari e prospettive spaziali per la Regione Alpina (EUSALP) al 2050**, i sistemi di governo del territorio e le politiche necessarie per lo sviluppo sostenibile nel contesto della cooperazione territoriale. Tra gli attuatori: EURAC; tra gli stakeholders: MIT
- ***ReSSI - Regional strategies for sustainable and inclusive territorial development – Regional interplay and EU dialogue (OS2):*** analizza i **modelli di governo territoriale** per Europa 2020 in 4 territori con diversi modelli di intervento, tra cui Regione Piemonte con i casi: Corona Verde e Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) della Valle Ossola. Tra gli attuatori Politecnico di Torino
- ***SPIMA - Spatial dynamics and strategic planning in metropolitan areas (OS2):*** analizza modelli e strumenti di **pianificazione strategica e governo delle aree metropolitane** in 10 aree metropolitane europee, tra cui **Torino** (Città Metropolitana di Torino tra stakeholders)
- ***SME - Small and Medium-sized Enterprises In European Regions and Cities (OS1):*** analizza modelli e strumenti di **sviluppo territoriale e sostenibilità delle PMI** in Europa. 10 casi studio, uno su **Milano**.
- ***TOURISM - Carrying capacity methodology for tourism (OS2):*** sviluppa indicatori innovativi sulle destinazioni turistiche per valutare la capacità di carico turistico e sostenere una gestione e pianificazione dei flussi turistici a livello locale per un turismo sostenibile. Tra i 4 casi studio, **Gorizia/Nova Gorica**. Tra gli stakeholders: INFORMEST



Elementi ricorrenti nelle indicazioni di policy degli studi considerati

- Definire **Piani strategici territoriali multi-annuali** per collegare le opportunità di finanziamento con obiettivi di sviluppo legati alle specificità e alle esigenze dei diversi territori (aree montane, aree urbane e metropolitane, aree interne, ecc.) rafforzando **politiche di pianificazione territoriale coordinate tra i diversi livelli di governo e il coinvolgimento degli stakeholder locali**
- Definire **Piani d'azione transfrontalieri** nei territori di confine per affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici, demografici e socio-economici, eliminare le barriere transfrontaliere nei servizi pubblici, rafforzare la connettività ecologica, sostenere le PMI e il turismo sostenibile
- **Rafforzare le capacità istituzionali e amministrative a livello locale**
- Sviluppare solidi meccanismi di **coordinamento verticale e orizzontale e sostenere lo sviluppo di reti e partenariati**, cruciali per il loro ruolo di interlocuzione con il territorio e di tramite fra la dimensione locale e quella regionale/nazionale e internazionale. Esempio: **Reti di Aree Protette** per la gestione delle infrastrutture verdi; **reti/ coalizioni di Comuni** per rafforzarne le capacità progettuali da finanziare con i fondi europei e nazionali previsti nell'ambito del PNRR e della nuova programmazione dei fondi UE.
- **Riconoscimento delle Città metropolitane** come cluster di aree amministrative e funzionali negli attuali assetti di governo nazionali ed europei e nelle politiche di sviluppo territoriale (Politica di Coesione e PNRR); rafforzamento dei sistemi di governo della pianificazione territoriale metropolitana.



Approfondimento tematico 2- Sostenibilità ambientale

- ▶ Temi ambientali rilevanti per il **Green Deal**; la nuova **politica di coesione**; l' **Agenda ONU 2030** per lo sviluppo sostenibile, che si riflettono nel Next Generation EU e PNRN nazionali.
- ▶ **Sostenibilità ambientale uno dei temi centrali** delle attività di ricerca e analisi del programma ESPON 2014-2020. Approfondito 4 progetti con casi studio italiani:
 - **GRETA - Green infrastructure and ecosystem services (OS1)**: analisi spaziale dell'offerta (attuale e potenziale) di infrastrutture verdi e di servizi eco-sistemici e dei loro effetti sullo sviluppo regionale e sub-regionale. 12 casi studio, uno sulla **Macroregione Alpina**.
 - **LinkPAs - Linking networks of protected areas to territorial development (OS2)**: analisi delle reti di aree protette e dei modelli/ pratiche di governo di sistemi socio-ecologici complessi come le regioni montane, per definire un nuovo approccio alla gestione delle risorse naturali con elevata biodiversità. 4 casi studio, tra cui Regione **Abruzzo** e Ente Gestione Aree Protette **Alpi Marittime**. Tra gli attuatori: Università Tor Vergata (capofila), Università Camerino, EURAC
 - **SHARING - Stocktaking and assessment of typologies of Urban Circular Collaborative Economy initiatives (OS2)**: analisi delle iniziative di economia collaborativa circolare urbana nell'UE e delle condizioni abilitanti a diversi livelli di governo, con attenzione alle piccole iniziative locali. 6 casi tra cui **Prato**. Comune di Prato tra gli stakeholders.
 - **TITAN - Territorial impacts of natural disasters (OS1)**: analisi della vulnerabilità territoriale e dei costi economici (diretti e indiretti) dei disastri naturali (inondazioni, tempeste, siccità e terremoti); analisi dei sistemi di valutazione e gestione del rischio. 8 casi, tra cui **regione alpina e area del Po (Lombardia)**.



Elementi ricorrenti fra le indicazioni di policy degli studi considerati

- **Attenzione alla sostenibilità ambientale in tutte le strategie regionali/nazionali/UE** (mainstreaming) e adozione di **Piani d'azione pluriennali**
- **Miglioramento del quadro regolativo e amministrativo**
- **Miglioramento del sistema informativo** con lo sviluppo di nuovi dati e indicatori a tutti i livelli territoriali
- **Formazione e rafforzamento delle capacità istituzionali e amministrative**, anche attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche, la partecipazione a reti territoriali, il coinvolgimento di stakeholder territoriali ed esperti
- Sviluppo di **nuovi modelli di governance multilivello** (ad es. ruolo formale delle Reti di Aree Protette; delle Città Metropolitane,...) e rafforzamento dei **meccanismi di coordinamento verticale e intersettoriale** e delle reti di cooperazione tra governi locali/regionali/nazionali/europei
- **Miglioramento degli strumenti di finanziamento** (a tutti i livelli) degli interventi, maggiore attenzione al **ruolo degli appalti pubblici** nel sostenere interventi sostenibili dal punto di vista ambientale (*green public procurement*), e sviluppo di **sistemi di cofinanziamento pubblico-privato**, anche attraverso forme di crowdfunding o il finanziamento a impatto sociale



Capitalizzazione dei progetti ESPON: Ricadute territoriali e indicazioni di policy emerse dai Focus group e dal Workshop finale



1: (Potenziali) Ricadute territoriali dei progetti ESPON

- ❑ **Progetti ESPON sviluppano (nuovi) dati, indicatori e strumenti di analisi territoriale comparabili a livello europeo**, oggi carenti, che consentono:
 - di verificare il **posizionamento dei territori** nel contesto europeo e di analizzare e anticipare gli **impatti territoriali** dei trend e delle sfide demografiche, ambientali, tecnologiche e socio-economiche da affrontare a livello territoriale
 - di considerare **dimensioni territoriali a geometria variabile e aree territoriali non coperte dalle consuete classificazioni** dei territori.
- ❑ Contribuiscono allo sviluppo di **definizioni condivise delle aree funzionali**, come ad esempio le aree funzionali urbane e le aree metropolitane
- ❑ **L'interazione tra ricercatori e policy makers** a livello territoriale, soprattutto nei casi studio realizzati nell'ambito dell' OS2 (Analisi Target), **ha un elevato potenziale per le ricadute territoriali** dei progetti nel:
 - **veicolare buone pratiche, conoscenze e possibili soluzioni innovative** per i diversi territori,
 - **focalizzare la ricerca applicata sui bisogni specifici dei territori** di riferimento,
 - **rafforzare reti territoriali** con un ruolo di interlocuzione con il territorio e di tramite tra dimensione locale e regionale/nazionale/europea



2: Orientamento delle policy

- ▶ Le **concrete indicazioni di policy dei casi studio** analizzati e la **positiva interazione tra ricercatori e stakeholder territoriali nelle Targeted Analysis** sono importanti per orientare le politiche territoriali.
- ▶ Emerge una crescente **richiesta da parte degli amministratori locali e regionali di condivisione delle evidenze** prodotte dai progetti ESPON e di attività di **formazione e capacity building** per il governo del territorio soprattutto per quanto riguarda gli attori locali.
- ▶ Rafforzare le attività di **informazione/formazione** sui progetti ESPON presso le amministrazioni e gli attori territoriali a livello locale, consentirebbe anche di individuare tematiche e buone pratiche che potrebbero interessare i loro territori e su cui attivare azioni di ricerca applicata e percorsi di formazione.
- ▶ I progetti ESPON potrebbero aiutare i policy makers e gli altri attori delle politiche territoriali a definire **nuove modalità di azione e (nuovi) soggetti da coinvolgere nei processi decisionali** (come nel caso delle Reti di Aree Protette e delle Aree Metropolitane).



Esempi di ricadute territoriali e negli orientamenti di policy

- **ALPS 2050** ha contribuito alla creazione di un nuovo Action Group nell' Alpine Convention, che si occupa di sviluppo sostenibile e ha sostenuto nuove forme di cooperazione nell'arco alpino. I dati e le mappe prodotte sono state raccolte in un atlante (Alps2050 ATLAS) e ripresi nella piattaforma online MRS ESPON.
- **ESPON SUPER - Sustainable Urbanization and land-use Practices in European regions:** il caso studio sulla Bassa Romagna ha sviluppato strumenti di pianificazione spaziale a livello intercomunale per ridurre la pressione edilizia, razionalizzare gli investimenti e il consumo di suolo.
- **LinkPAs:** ha sottolineato le potenzialità delle Aree Protette anche in settori diversi da quello ambientale, come lo sviluppo delle PMI nelle aree montane attraverso la definizione di aree economiche speciali .
- **ReSSi** ha mostrato l'importanza delle aggregazioni tra comuni per cogliere le opportunità della programmazione europea. La creazione di Agenzie Territoriali di sostegno alle aggregazioni intercomunali, come l'Ente Intermedio Area Vasta della Regione Piemonte, consentirebbe di intercettare e gestire le risorse disponibili.
- **SPIMA** potrebbe sostenere le Aree Metropolitane nello sviluppo di strumenti di pianificazione strategica a livello intercomunale.
- **TITAN** ha fornito elementi utili a Regione Lombardia per il Documento di azione regionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici (DARAC) e il Piano regionale integrato di mitigazione dei rischi (PRIM).
- **TOURISM** ha portato all'attivazione di un nuovo studio in Irlanda sulle destinazioni turistiche dell'entroterra.



3: Indicazioni per la Politica di Coesione

La **nuova programmazione 2021-2027** è un'occasione per investire in nuovi strumenti di gestione del territorio e di sviluppo di reti, per fornire nuove competenze e rafforzare le capacità di governo delle politiche territoriali attraverso la definizione di **Piani strategici territoriali**, ma necessaria una **maggiore flessibilità e possibilità di integrazione verticale e orizzontale dei fondi e degli interventi**.

- ▶ Rafforzare ruolo **degli stakeholder locali e della capacità di sperimentare** a livello territoriale; sostenere lo sviluppo di **Reti per la gestione del territorio** (come le Reti di Aree Protette, le reti/coalizioni tra Comuni), definendone e riconoscendone le competenze nella programmazione delle politiche territoriali e rafforzandone le capacità di intervento con il sostegno di **enti intermedi di assistenza tecnica**.
- ▶ Migliorare il **sistema informativo** con lo sviluppo di nuovi dati e indicatori a livello territoriale (collaborazione con Eurostat).
- ▶ Considerare le **Aree Metropolitane** come attori da coinvolgere nella programmazione delle politiche di coesione sia a livello europeo, che nazionale e regionale. Esempio: PON METRO italiano, unico in Europa, considerato una leva positiva per la governance delle aree metropolitane e per l'attivazione di processi di collaborazione intercomunale.
- ▶ Il Programma ESPON rappresenta uno strumento di conoscenza dei trend territoriali che potrebbe essere utile a **sostenere gli interessi delle istituzioni e degli attori territoriali** nei processi di definizione della destinazione dei fondi.



4: Diffusione e capitalizzazione dei risultati /1

Indicazioni emerse dai focus group

- ▶ **Conoscenza del Programma e dei progetti ESPON ancora limitata**, soprattutto a livello locale. Necessario **rafforzare la comunicazione/diffusione delle evidenze** che emergono dai progetti ESPON, data la loro utilità per i policy maker e gli attori delle politiche territoriali, ad esempio attraverso **workshop dedicati**.
- ▶ Una maggiore diffusione degli strumenti analitici e delle evidenze che emergono dai progetti ESPON potrebbe anche favorire una **più ampia partecipazione al programma e lo sviluppo di nuovi aspetti e ambiti di analisi** considerati prioritari dai territori interessati.
- ▶ È stata sottolineata anche l'importanza di favorire uno **scambio di conoscenze e competenze fra ricercatori e attori delle politiche territoriali** a tutti i livelli.



4. Capitalizzazione dei risultati/2

Indicazioni emerse dal Workshop finale

Questioni aperte :

- ▶ **Difficoltà concettuali:** il concetto stesso di capitalizzazione non è unanimemente riconosciuto e definito
- ▶ **Scollamento** in molti programmi di cooperazione territoriale tra il livello specialistico e di ricerca e quello dei decisori politici e amministratori
- ▶ **La capitalizzazione** non è un processo spontaneo, ma **deve essere sostenuta con misure specifiche**
- ▶ **Il trasferimento dei risultati richiede tempi lunghi** e spesso non compatibili con i tempi degli interventi di policy



Indicazioni per sostenere la capitalizzazione dei progetti ESPON e CTE: fattori abilitanti/1

- ▶ Sviluppare una **cultura della capitalizzazione** per una crescita della domanda
- ▶ **Cosa capitalizzare**: evidenziare le **possibili concrete applicazioni dei risultati di ricerca** sia a livello istituzionale che territoriale, individuando i risultati più capitalizzabili attraverso un effetto RIPPLE (onda), cioè quelli:
 - utilizzabili e spendibili in diversi ambiti di policy e contesti territoriali;
 - pre-profilati, identificando il tipo di utilizzo per ciascun risultato;
 - potenziati per produrre valore aggiunto;
 - adattati alle specificità dei contesti territoriali (place based) considerati;
 - integrati nel contesto di policy considerato.
- ▶ **Chi coinvolgere nelle attività di capitalizzazione**: distinguendo tra:
 - **Destinatari (takers)**: policy makers e attori coinvolti nella pianificazione e attuazione delle politiche territoriali interessati ai risultati e alle indicazioni di policy dei progetti ESPON
 - **Promotori (givers)**: gli attori su cui investire perché svolgano il ruolo di promotori dei risultati e della loro capitalizzazione



Indicazioni per sostenere la capitalizzazione dei progetti ESPON e CTE: fattori abilitanti/2

► Come capitalizzare:

- ❑ **Adottare interventi specifici di sostegno**, ad esempio attraverso:
 - l'indicazione di specifiche premialità per la capitalizzazione negli avvisi pubblici
 - specifici avvisi pubblici volti a sostenere la capitalizzazione dei risultati dei progetti
- ❑ **Sviluppare un approccio partecipativo** nei progetti di cooperazione territoriale attraverso il coinvolgimento di partenariati multilivello e multi-attore e la creazione di Comunità di Pratiche per sostenere:
 - la partecipazione dei diversi attori a livello territoriale
 - il rafforzamento delle capacità di programmazione e attuazione a livello territoriale (capacity building) e della capacità di utilizzare i risultati di ricerca
- ❑ **Sviluppare indicatori specifici per monitorare** le attività di capitalizzazione e i loro effetti

Esempi di misure di capitalizzazione nei programmi CTE, Interreg (vedi Alpine Space), ed ESPON, e Piano Nazionale di Capitalizzazione dell'Agenzia per la Coesione territoriale.



Grazie per l'attenzione

